

NEW YORK

DALLA PRIMA PAGINA

Allarmato il N. Y. Times: «Dove ci porta Johnson?»

Dal nostro inviato NEW YORK, 8. Johnson ha chiamato i leaders parlamentari di entrambi i partiti a partecipare alla riunione del Consiglio nazionale di sicurezza...

Le reazioni al termine della riunione sono diverse: soddisfatto è il repubblicano Everett Dirksen già valido sostenitore di Goldwater...

Al termine della riunione, Johnson e Bundy hanno parlato a loro volta, brevemente il primo, più a lungo il secondo...

Anche la stampa americana è stata colta dal nuovo attacco contro il Viet Nam del Nord...

La diversità delle reazioni si manifesta nei commenti del New York Times e della New York Herald Tribune...

La dichiarazione rivela che il governo americano ha imbevuto la strada dell'espansione del conflitto fuori del sud Vietnam...

Sul New York Times, ancora, il giornalista Charles Mohr contesta la tesi di McNamara secondo la quale l'operazione di Pleiku è stata ordinata e comandata da Hanoi...

TESTIMONIANZE AMERICANE Da un anno i generali USA preparano attacchi al Nord

Gli Stati Uniti hanno nuovamente e deliberatamente, attaccato il Vietnam democratico. E, avendolo attaccato, si son dati la pena di provare, a posteriori, che avevano ragione di farlo...

Il NEW YORK TIMES del 9 giugno 1964 recava in prima pagina questo titolo: «I capi degli Stati Uniti maggiori sollecitano l'allargamento della guerra nel Vietnam»...

L'articolo, datato da Washington ed attribuito all'agenzia di stampa ASSOCIATED PRESS, diceva: «Una testimonianza segreta al Congresso, severamente censurata, resa pubblica oggi, indica che i capi degli Stati Uniti maggiori riuniti negli Stati Uniti nello scorso marzo (1964) erano favorevoli ad una azione militare più forte contro il nord Vietnam comunista»...

Il giornale sollecita un'azione urgente da parte dell'ONU, della Repubblica democratica di Ginevra, delle Nazioni non allineate e di tutte le forze che vorrebbero la pace mondiale...

PARIGI 8. «Inquietudini per la pace, dopo l'incursione americana di rappresaglia contro le basi del Nord Vietnam», dice ancora che l'attacco è stato effettuato per collaudare le teorie delle guerre "limitate"...

Il governo della Cina popolare ha pubblicato una dichiarazione, diffusa dall'agenzia "Nuova Cina" in cui vengono condannate le "azioni" dei generali degli Stati Uniti contro la Repubblica democratica del Viet Nam...

La dichiarazione aggiunge che la Repubblica democratica del Viet Nam fa parte del campo socialista e che tutti gli altri stati socialisti hanno l'imprescindibile obbligo di appoggiarla e assisterla...

Attacchi

ha sottolineato «il carattere amichevole e sincero» dicendo che essi si sono svolti «in un'atmosfera fraterna contribuendo ad una migliore comprensione reciproca»...

Le incursioni odierne si sono avute, come abbiamo detto, in due ondate. La prima incursione che, oltre a Dong Hoi, ha avuto come obiettivo anche Vinh Linh, 6 km. a nord del 17° parallelo...

La l'azione avrebbe dovuto essere compiuta, in concomitanza con quella degli apparecchi partiti dalle portaerei, ma la squadriglia di Cao Ky aveva dovuto tornare alla base a causa del maltempo...

E il 31 dicembre, Joseph Alton rivelava sulle NEW YORK HERALD TRIBUNE che per ben due volte i capi militari, e Taylor, avevano chiesto azioni «drastiche» contro il nord Vietnam...

Le richieste degli oltremontani non sono state respinte questa volta. Esse sono state accettate, e fatte proprie, dal Presidente, che ha fatto anche l'odiosa giustificazione per gli attacchi al Vietnam democratico...

LONDRA 8. I bombardamenti americani contro il Vietnam del Nord hanno provocato una reazione piuttosto imbarazzata del governo inglese...

Il segretario del Partito comunista britannico, John Gollan, ha ieri esortato il movimento della sinistra inglese a insistere presso il governo laburista della questione della pacifica della questione del Viet Nam sulla base dell'accordo di Ginevra...

La dichiarazione rivela che il governo americano ha imbevuto la strada dell'espansione del conflitto fuori del sud Vietnam...

Essa è iniziata alle 19 (ora locale). Dalla piazza Dien Bien Men i manifestanti si sono poi recati in corteo davanti alla sede dell'ambasciata della Repubblica democratica vietnamita per esprimere la solidarietà con il paese aggredito...

Mosca 17. La nota, si è pronunciata instancabilmente, e si pronuncia ancora, a favore di normali rapporti con gli Stati Uniti; ma lo sviluppo di questi rapporti deve essere un processo reciproco in base allo sviluppo reciproco...

La dichiarazione condanna il bombardamento aereo effettuato ieri dagli americani, deplora le distruzioni e le perdite di vite umane che esso ha provocato...

Concludendo, come abbiamo detto all'inizio, il governo sovietico dichiara che, assieme ai suoi alleati, deciderà le ulteriori misure per garantire la sicurezza e rafforzare la capacità difensiva della Repubblica democratica del Viet Nam...

La dichiarazione rivela inoltre che «dal 5 agosto '64, incuranti delle proteste dell'opinione pubblica mondiale, gli Stati Uniti hanno inviato per più di venti volte aeree e navi per provocare e sabotare il Vietnam del nord»...

Queste potrebbero essere le prime spiegazioni politiche del brusco mutamento di indirizzo che non soltanto gravano sul sud-comunista, ma compromette un dialogo appena avviato, perché la «prova di forza» sembra essere stata decisa proprio in coincidenza con la visita del presidente del consiglio dei ministri sovietico nel Vietnam del nord...

Per quanto riguarda la giustificazione americana al bombardamento effettuato ieri, secondo cui si sarebbe trattato di una «contromisura» a un attacco partigiano alle basi degli Stati Uniti nel Viet Nam del sud...

La dichiarazione rivela inoltre che «dal 5 agosto '64, incuranti delle proteste dell'opinione pubblica mondiale, gli Stati Uniti hanno inviato per più di venti volte aeree e navi per provocare e sabotare il Vietnam del nord»...

PARIGI Una svolta pericolosa LONDRA Guerra persa

Dal nostro inviato PARIGI 8. «Inquietudini per la pace, dopo l'incursione americana di rappresaglia contro le basi del Nord Vietnam», dice ancora che l'attacco è stato effettuato per collaudare le teorie delle guerre "limitate"...

Il governo della Cina popolare ha pubblicato una dichiarazione, diffusa dall'agenzia "Nuova Cina" in cui vengono condannate le "azioni" dei generali degli Stati Uniti contro la Repubblica democratica del Viet Nam...

La dichiarazione aggiunge che la Repubblica democratica del Viet Nam fa parte del campo socialista e che tutti gli altri stati socialisti hanno l'imprescindibile obbligo di appoggiarla e assisterla...

La dichiarazione rivela inoltre che «dal 5 agosto '64, incuranti delle proteste dell'opinione pubblica mondiale, gli Stati Uniti hanno inviato per più di venti volte aeree e navi per provocare e sabotare il Vietnam del nord»...

Dimostranti dinanzi al «palazzo di vetro»

Leo Vestri

editoriale